a. Porta San Gennaro
b. Mura Greche
c. Museo Archeologico Nazionale di Napoli MANN
d. MADRE museo d'arte contemporanea donnaregina
e. Basilica di Santa Maria della Sanità e Catacombe di San Gaudioso
f. Ponte "Maddalena Cerasuolo" detto *della Sanità*
g. Basilica di San Gennaro Fuori le Mura e Catacombe di San Gennaro
h. Cimitero delle Fontanelle
i. Osservatorio Astronomico di Capodimonte
j. Museo e Bosco di Capodimonte

L1 Metropolitana di Napoli - Linea 1 Stazione Museo
L2 Metropolitana di Napoli - Linea 2 Stazione Cavour

LEGENDA

1. Chiesa e Complesso di S. Maria della Misericordia
2. Chiesa di S. Maria Succurre Miseris sui resti della Chiesa di S.Antoniello
3. Chiesa di S. Aspreno
4. Chiesa e Complesso Vincenziano
5. Chiesa di S. Maria dei Vergini
6. Palazzo Moscati detto "dello Spagnuolo"
7. Palazzo Peschici - Maresca
8. Palazzo de' Liguoro di Presicce
9. Palazzo Sanfelice

Testimonianze di Epoca Romana

10. Acquedotto Augusteo del Serino

Necropoli Ellenistica di Neapolis

11. Ipogei di via S. Maria Antesaecula
12. Ipogei di vico Traetta
13. Ipogei di via Cristallini

Mappa del Borgo dei Vergini

ITA
ENG

BORGO DEI VERGINI
luoghi di Cultura

CENTRO STORICO di NAPOLI PATRIMONIO UNESCO
HISTORIC CENTRE of NAPLES UNESCO WORLD HERITAGE

progetto di promozione e valorizzazione
promotion and valorisation project

a cura di / by:

ASSOCIAZIONE VERGINISANITÀ
ASSOCIAZIONE CELANAPOLI
ASSOCIAZIONE GETTA LA RETE
ASSOCIAZIONE SMMAVE

con il patrocinio di / sponsored by:

Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e Provincia

Dipartimento di Scienze Sociali Università degli Studi di Napoli Federico II

Augustissima Arciconfraternita dei Pellegrini e Convalescenti

Fondazione Pellegrini e Convalescenti di Napoli Opera Fabrizio Pignatelli

Missionari Vincenziani

Reale Arciconfraternita di Santa Maria della Misericordia

2017 all right reserved

Il **Borgo dei Vergini** si estende nel fondovalle delimitato dalle colline di Capodimonte, Miradois, Scudillo, Stella e Materdei, corrispondente alla *valle dei Vergini*; nel corso dei secoli la conformazione di questa zona pianeggiante è stata fortemente modificata sia dalle alluvioni che portavano detriti dalle colline circostanti (la cosiddetta lava dei Vergini), sia dall'intervento umano.
Risalgono al periodo greco-ellenistico le sepolture ipogee ritrovate nel Borgo, all'esterno delle mura cittadine di Neapolis; la destinazione funeraria della zona era collegata principalmente alla facilità di scavare il materiale tufaceo. Le cavità ricavate sin dall'epoca greca vennero poi riutilizzate in età cristiana, quando sorsero le prime basiliche. Dal Cinquecento e fino all'inizio del Settecento l'area conobbe un'intensa attività costruttiva da parte di ecclesiastici e privati perché era sottratta alle restrizioni imposte dai governi all'interno delle mura. Da segnalare, tra i primi edifici di pregio, il cinquecentesco Palazzo Traetto.
L'architetto Ferdinando Sanfelice diede una notevole impronta al Borgo nei primi decenni del Settecento con la costruzione del palazzo di famiglia e con la ricostruzione della chiesa di S.Maria Succurre Miseris, sui resti dell'antica chiesa cistercense di S. Antoniello. Allo stesso architetto si attribuisce l'impianto del palazzo Moscati, detto *dello Spagnolo*. Tra gli edifici settecenteschi sono da ricordare il palazzo del principe di S.Elia e il palazzo de' Liguoro. Di particolare valore tra gli edifici ecclesiastici, le chiese di S. Aspreno e di S. Maria dei Vergini.

The **Borgo dei Vergini** spreads out in the valley floor surrounded by Capodimonte, Miradois, Scudillo, Stella and Materdei hills and corresponds to *Vergini valley*. During centuries the configuration of this flat area has been heavily modified both by floods that brought silt from surrounding hills (called Vergini's lava) and by human presence.
Hypogeum burials, found in the Borgo outside of Neapolis city walls, date back to Greek-Hellenistic time. The funeral use was mainly connected with the ease of tuff digging. The hollows made during Greek time were used again in Christian era, when early basilicas sprang up. Since 16th century and till the beginning of 18th century the area saw a strong building activity of clergymen and private citizens because it was not subject to restrictions imposed inside the city walls. Among early valuable palaces is to mention the 16th century Palazzo Traetto.
Architect Ferdinando Sanfelice gave a considerable mark to the Borgo in the first decades of 18th century planning his family palace and replanning the S. Maria Succurre Miseris church, above the ruins of the earlier cistercian S. Antoniello church. The Moscati palace, known as *dello Spagnolo*, is attributed to the same architect. Among 18th century buildings are to mention the S. Elia's prince palace and the de' Liguoro palace. Among ecclesiastic buildings of great worth, the churches of S. Aspreno and S. Maria dei Vergini.

ACQUEDOTTO AUGUSTEO DEL SERINO

L'Acquedotto Augusteo del Serino è un'infrastruttura di epoca Romana tra le più imponenti del mondo antico, che si sviluppa per circa 100 km, dalle sorgenti fino alla Piscina Mirabilis a Miseno.
Nei locali sotterranei del Palazzo Peschici-Maresca, in via Arena Sanità, sono stati recentemente scoperti e identificati due tratti affiancati dell'antico acquedotto con una interessante successione di pilastri ed arcate in laterizi e tufo. Un'evidenza archeologica di eccezionale interesse per ubicazione e peculiarità costruttive.
L'Associazione VerginiSanità, attraverso un gruppo di lavoro multidisciplinare, ha avviato una intensa attività di studio e ricerca con l'obiettivo di valorizzare e restituire alla fruibilità pubblica questi preziosi ritrovamenti, inseriti nel complesso patrimonio culturale dell'area Vergini-Sanità.

ENG

The Aqua Augusta or Serino Aqueduct was one of the largest, most complex infrastructure in the Roman world.
The total length of the aqueduct was approximately 100 km, from springs to the Piscina Mirabilis at the port of Misenum.
Recently, two stretches of the ancient aqueduct have been discovered and identified in the basement of the Peschici-Maresca palace, in via Arena Sanità, as an interesting succession of pillars and arcades in bricks and tuff. An archaeological site of exceptional interest in terms of location and constructive peculiarities.
Through its multidisciplinary working group, the VerginiSanità Association has launched an intense study and research activity with the aim of enhancing and restoring public visibility to these precious finds, incorporated in the complex cultural heritage of the Vergini-Sanità area.

Associazione Culturale VerginiSanità
via Arena Sanità, 5 80137 Napoli
www.verginisanita.com
associazioneverginisanita@gmail.com
+39 340 7031630
Associazione VerginiSanità

visite su prenotazione
booking required

NECROPOLI ELLENISTICA DI NEAPOLIS

A nord delle antiche mura della città, lungo la via che dall'attuale porta s'inerpicava sul fianco delle colline raggiungendo la sommità di Capodimonte, si estende la straordinaria Necropoli Ellenistica di Neapolis, sepolta dalle alluvioni nel corso dei secoli.
I monumenti, intagliati nel banco tufaceo, caratterizzati da splendidi prospetti, richiamano potentemente architetture di ambito macedone.
La raffinatezza degli affreschi testimonia il prestigio delle famiglie aristocratiche del IV sec. a.C., costituendo un'autorevole sottolineatura dell'identità greca nella quale Napoli si riconosce.
Celanapoli è un'associazione culturale impegnata nel recupero, valorizzazione e fruizione di questa importante realtà storico-archeologica.

ENG

The extraordinary Hellenistic Necropolis of Neapolis, buried by floods over the centuries, is located north of the ancient city walls, along the route leading through the hillsides from the gate up to the top of Capodimonte.
Cut into the tufa bedrock, the monuments are characterized by splendid façades which incredibly evoke Macedonian architectures.
The refined frescoes survived reflect the prestige of the aristocratic families of the IV century BC and provide fundamental evidence of the Greek identity of the city.
The cultural association Celanapoli has been working to promote the recovery, valorization and public access to this important heritage.

Associazione Culturale Celanapoli
Via Santa Maria Antesaecula, 129 80137 Napoli
www.celanapoli.it
carlo.celanapoli@gmail.com
+39 347 5597231
Celanapoli Carlo Leggieri

visite su prenotazione
booking required

COMPLESSO MONUMENTALE VINCENZIANO

Struttura settecentesca ricca di testimonianze archeologiche, spirituali, architettoniche e storiche, si è sviluppata nell'antica area sacra delle sepolture greco-romane, sulle vestigia di quello che fu il Convento medievale dei Padri Crociferi. La sua architettura porta la firma di progettisti come Michelangelo Giustiniani e Luigi Vanvitelli.
Lungo il percorso, curato dall'Associazione Getta la rete, è possibile visitare la Cripta medievale, la Sala dell'Assunta, il Refettorio settecentesco, la Chiesa vanvitelliana e i suoi corridoi, oltre alla suggestiva Cappella delle Reliquie che, insieme a numerose reliquie di Santi martiri e vincenziani, custodisce il misterioso Quadro dell'anima dannata e una inedita ampolla del sangue di San Gennaro, patrono della città partenopea. L'Associazione cura anche la valorizzazione della chiesa S. Maria Succurre Miseris e dei suoi suggestivi ambienti ipogei.

ENG

An Eighteenth-century bulding rich in archaeological, spiritual, architectural and historical testimonies, developed in the ancient sacred area of the Greek-Roman burials, on the vestiges of what it was the medieval Convent of the Crocifer Fathers. His architectural design is signed by architects such as Michelangelo Giustiniani and Luigi Vanvitelli. Along the route, directed by the Association 'Getta la rete', it is possible to visit the Medieval Crypt, the Assumption room, the Refectory of the eighteenth century, the Vanvitellian Church and its corridors, in addition to the suggestive Chapel of the Reliquies which, along with numerous relics of Martyrs and Vincentians Saints, guards the mysterious picture of the Damned Soul and an inedited Ampoule of St. Gennaro's blood, patron saint of the Parthenopean city. The Association also cares for the valorization of Santa Maria Succurre Miseris Church and its evocative hypogean environments.

Associazione di Promozione Sociale Getta la rete
Via Vergini, 51 80137 Napoli
www.associazionegettalarete.it
associazione@gettalarete.it
+39 347 6065947 / +39 338 3448981
Associazione Getta la rete

visite su prenotazione
booking required

CHIESA DI S. MARIA DELLA MISERICORDIA (la Misericordiella)

La chiesa è parte di un antico complesso, l'ex ospedale dell'Arciconfraternita di Santa Maria della Misericordia, che sorge proprio all'ingresso del Borgo dei Vergini.
Di probabile fondazione trecentesca, nel corso dei secoli è stata ricostruita e ampliata più volte fino all'intervento settecentesco, con i raffinati stucchi di ambito vaccariano che caratterizzano la navata superiore e gli ambienti ipogei, dedicati alla funzione di "terrasanta".
L'associazione SMMAVE sta portando avanti con il proprio lavoro volontario il recupero e la valorizzazione della Misericordiella, a lungo abbandonata al degrado, affinché questo bene di notevolissimo interesse storico, artistico ed architettonico possa essere pienamente fruito e diventare un centro per la ricerca, la didattica e la produzione artistica.

ENG

The church is a part of an ancient complex, the former Archconfraternity hospice of Santa Maria della Misericordia, which stands at the very entry of Borgo dei Vergini.
Probably founded in 14th century, during centuries it was rebuilt and extended several times until 18th century works, which characterize with fine plasters the upper nave and the hypogeum devoted to burial ground.
SMMAVE association, with its volunteer work, continue to clean, restore and promote the Misericordiella, that was for a long time in a dilapidated state, in order to make it an important artistic, historical and architectonic heritage place for research, teaching and artistic production.

Associazione SMMAVE Centro per l'Arte Contemporanea
via Fuori Porta San Gennaro, 15 80137 Napoli
www.smmave.it
info@smmave.it
+39 366 3270911
SMMAVE

visite su prenotazione
booking required

partecipano al progetto / taking part in the project

Associazione VerginiSanità
Lello D'Ambrosio, Marina Galzignato, Carlo Leggieri, Pippo Pirozzi, Paola Silverii
Gennaro Fusco, Stefano Fusco, Ciro Galiano

Associazione Celanapoli
Carlo Leggieri, Francesco Colussi, Salvatore Agizza, Annamaria Angiuoni, Daniela del Monaco, Claudia Giampieri, Pasquale Guida, Antonio Liguori, Giuseppe Mollo, Ilaria Novelli

Associazione Getta la rete
Annamaria Corallo, Giovanna Moresco, Ivana Guidone, Elia Rosciano, Massimo Cuomo

Associazione SMMAVE
Christian Leperino, Massimo Tartaglione, Maria Corbi

ringraziamenti / special thanks

Antonio Capone, Maria De Gregorio, Anna Mazza
Raffaele Bonadies, Amelia Tundo, Angela Rita Vocciante
Jennifer Mc Donough, Maria D'Andrea, Annalisa Granatino
Ordine Architetti Napoli - Dipartimento Centro Storico e Linea di Costa

mappa realizzata anche grazie ai fondi raccolti con il crowdfunding "La riscoperta dell'Antico Acquedotto Augusteo del Serino" sulla piattaforma Meridonare - Fondazione Banco di Napoli

BORGODEIVERGINI
luoghidiCultura

Il progetto nasce dalla sinergia tra un gruppo di associazioni impegnate nella valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, con lo scopo di favorire e supportare la riqualificazione di questa preziosa area della città di Napoli attraverso attività di ricerca, progettazione, promozione e fruizione dei "luoghi di cultura".

The project is result of a synergy amongst a group of associations, all engaged in enhancing the cultural area's heritage. It aims to favor and support the redevelopment of this precious area of Naples through research, planning, promotion and fruition of "places of culture".

www.borgovergini.it